

*Trieste* 27/09/2018



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

**A Dott.ssa Annachiara Vendramin**  
**Studio Vendramin**  
**Network Paesaggisti**  
**Progetti di Architettura del Paesaggio**  
*sede legale*  
Via Umberto I n.99  
Padova  
*sede operativa*  
Prato della Valle n.119  
Padova

P.IVA 03200990285

Email: [info@studiovendramin.it](mailto:info@studiovendramin.it)

Pec [a.vendramin@epap.conafpec.it](mailto:a.vendramin@epap.conafpec.it)

Prot. N. **1007** ..... Allegati .....  
Cl. **23.07.00/03**.....

Risposta al Foglio del .....  
Prot. N. ....

**Oggetto: Affidamento diretto dell'incarico di direzione artistica e supervisione progettuale e tecnica per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di cura del verde del Parco del Castello di Miramare**

**Importo pari a € 28.000,00 al netto di Cassa di Previdenza (2%) e di Iva (22%) per un totale complessivo pari a €. 34.843,20**

**SMART CIG: Z6225011A0**

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**CONSIDERATO** il ritardo con il quale si procede all'approvazione del bilancio dell'Esercizio finanziario 2018 e la contestuale necessità di procedere per le azioni obbligatorie di legge;

**CONSIDERATA** la necessità del personale tecnico del Museo di essere affiancato da uno specialista nel settore dell'Agronomia in grado di supportare le scelte di indirizzo e quindi garantisca una direzione artistica, con supervisione progettuale e tecnica per gli interventi di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

manutenzione ordinaria e straordinaria per la cura del verde del Parco del Castello di Miramare;

**CONSIDERATO** l'elevato livello di complessità e preparazione specialistica per dare avvio a un processo di indirizzo e di rinnovamento delle strategie da seguire per la gestione delle manutenzioni ordinarie e, in un secondo tempo, straordinarie volte alla gestione coordinata del patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare;

**ATTESO CHE** il servizio di consulenza in oggetto prevede la definizione di una collaborazione con un professionista specializzato per assolvere il compito relativo alla direzione artistica e alla supervisione progettuale e tecnica delle fasi di gestione del verde del Parco, da costruire anche attraverso un confronto costante con il Museo per tramite del personale dell'ufficio tecnico del Museo;

**RITENUTO** necessario ed opportuno avvalersi per il periodo compreso tra settembre 2018 e dicembre 2019 (n. 16 mesi) di un consulente agronomo esterno dotato della necessaria professionalità ed esperienza nel settore sopra richiamato;

**VISTA** la negativa preventiva ricognizione presso il personale interno, volta a verificare la presenza nell'Ente di professionalità di esperto in agronomia e/o botanica;

**DATO ATTO** che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvisionamento;

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretino o determinino, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;



**VISTI** i preventivi richiesti e presentati da professionisti esterni all'Ente, repertoriati e conservati presso l'Ente stesso, e nello specifico richiesti allo Studio Vendramin – Network Paesaggisti – Progetti di Architettura del Paesaggio, prot. n. 855 del 27/08/2018, Cl. 16.01.31 Fasc. 2 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, e al dott. M. La Civita prot. n. 864 del 29/08/2018, Cl. 16.01.31 Fasc. 2 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, conservati agli atti di questo ufficio;

**CONSIDERATO** che il preventivo presentato dallo Studio Vendramin, oltre a risultare più basso in relazione ai molteplici servizi offerti, risulta altresì essere maggiormente rispondente alle esigenze del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, per la sua specifica preparazione tecnica pregressa;

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che il profilo professionale della dott.ssa Annachiara Vendramin, evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso, in particolare relativo alla progettazione e direzione lavori di interventi di valorizzazione di aree verdi vincolate e alla progettazione di interventi di restauro di giardini storici; la dotazione dei necessari requisiti tecnico-organizzativi;

**CONSIDERATO** che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

**ATTESO** che il predetto studio, rappresentato dalla dott.ssa Annachiara Vendramin, evidenzia pertanto quelle caratteristiche che connotano una spiccata conoscenza delle specifiche tematiche e criticità relative alla gestione di un Parco storico ed una qualificazione professionale ampia e maturata in contesti di Parchi monumentali;

**RITENUTO** di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

**INDIVIDUATA** la società nella persona giuridica di Studio Vendramin, con sede legale dello studio in via Umberto I n. 99 a Padova, con sede operativa in Prato della Valle n.119 a Padova P.IVA 03200990285.

**PRECISATO** che lo studio professionale individuato, rappresentato dalla dott.ssa Annachiara Vendramin, nata a Dolo (VE) il giorno 08/02/1961 (C.F VNDNCH61B48D325P) e residente a Padova in Via Umberto I n.99, si è dichiarato disponibile, come risulta dagli accordi intercorsi che sono stati formalizzati nell'offerta consegnata alla Direzione del Museo, prot. n. 855 del



27/08/2018, Cl. 16.01.31 Fasc. 2 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, agli atti di questo ufficio, ad affidare l'incarico diretto per la direzione artistica, per la supervisione progettuale e tecnica per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di cura del verde del verde del Parco del Castello di Miramare, da realizzarsi da settembre 2018 a dicembre 2019, per un importo pari ad € 28.000,00 oltre a Cassa di Previdenza (2%) e IVA (22%);

**RITENUTO** pertanto di affidare il servizio illustrato allo Studio Vendramin, con sede legale dello studio in via Umberto I n. 99 a Padova, con sede operativa in Prato della Valle n.119 a Padova P.IVA 03200990285, così come sopra anagrafato;

**VISTE** le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

**VISTO** l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

**CONSTATATA** altresì la congruità dei prezzi, in rapporto ai servizi necessitati, indicati nell'offerta consegnata alla Direzione del Museo, prot. n. 855 del 27/08/2018, Cl. 16.01.31 Fasc. 2 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare *ut supra* protocollata;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;



**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

**VISTO** che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

**VISTO** che per la richiesta del C.I.G. occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'autorità preposta al rilascio;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è: **Z6225011A0**;

**RICORDATO** che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa ([andreina.contessa@beniculturali.it](mailto:andreina.contessa@beniculturali.it)) coadiuvato da un funzionario architetto nominato dalla Direzione, responsabile della progettazione e direzione dei lavori del verde del Parco;

**DATO ATTO** la somma di € 28.000,00 oltre agli oneri di legge, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nell'Esercizio finanziario 2018, dal capitolo di spesa: “Altre prestazioni professionali e specialistiche - 1.2.1.180”, e la restante parte nell'Esercizio finanziario



2019 dal capitolo di spesa: “Altre prestazioni professionali e specialistiche - 1.2.1.180”, salvo ulteriori disponibilità derivate dall’approvazione delle variazioni di Bilancio 2018;

**CONSIDERATO** che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000;

**VISTO** il risultato regolare del Certificato di Regolarità Contributiva E.P.A.P. (Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale) n. 24912 prot. 1001 del 26/09/2018, cl 16.01.31 Fasc. 2 conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**DATO ATTO** che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell’ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell’Ente Autonomo e l’affidatario del servizio di consulenza, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall’articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

**VISTA** la determina a contrarre n. 50 del 27/09/2018 di questo Ufficio che dispone l’affidamento diretto ed impegna la somma prevista per la liquidazione dell’importo contrattuale con le seguenti specifiche modalità: nell’Esercizio finanziario 2018, dal capitolo di spesa: “Altre prestazioni professionali e specialistiche - 1.2.1.180”, e la restante parte nell’Esercizio finanziario 2019 dal capitolo di spesa: “Altre prestazioni professionali e specialistiche - 1.2.1.180”, salvo ulteriori disponibilità derivate dall’approvazione delle variazioni di Bilancio 2018;

### SI INCARICA

- Lo Studio Vendramin - Network Paesaggisti - Progetti di Architettura del Paesaggio con sede legale a Padova in via Umberto I n.99 e sede operativa a Padova in Prato della Valle n.119, P.IVA 03200990285, rappresentato dalla dott.ssa Annachiara Vendramin, nata a Dolo (VE) il giorno 08/02/1961, C.F VNDNCH61B48D325P e residente a Padova in Via Umberto I n.99, per l’affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato, dell’incarico di direzione artistica e supervisione progettuale e tecnica per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di cura del verde del Parco del Castello di Miramare.
- Importo complessivo pari a €. 28.000,00, oltre a Cassa di Previdenza e IVA per il servizio di consulenza in oggetto che avrà durata da settembre 2018 a dicembre 2019 (n.16 mesi), ossia, € 34.843,00 comprensivo di ogni onere.



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

- Fatturazione stabilita in n.4 fatture di pari importo (25%), la prima a fine dicembre 2018; le altre tre ogni n.4 mesi nell'anno seguente, ossia: ad aprile, ad agosto, e l'ultima a saldo a dicembre 2019, per un servizio così articolato:

1. Collaborazione con la Direzione del Museo a progettare e programmare gli interventi per la realizzazione delle opere di manutenzione del Parco in conformità con quanto indicato dalla "Carta dei giardini storici" e quanto già programmato dalla Direzione stessa;
2. Supporto tecnico alla Direzione per il controllo dei computi metrici alla base delle gare di affidamento lavori e stesura del cronoprogramma dei lavori;
3. Collaborazione con la Direzione al fine di verificare che le operazioni programmate si rivelino conformi alle finalità e all'immagine del progetto originale attraverso la coordinazione e il controllo formale ed estetico di tali scelte.
4. Verifica puntuale delle scelte di progetto; supporto ad eventuali varianti in corso d'opera nel caso si rendessero necessarie;
5. Supervisione per la scelta delle specie vegetali da mettere a dimora, per le lavorazioni specifiche puntuali e stagionali; per i trattamenti fitosanitari da realizzarsi; per il tipo di potature da eseguirsi sul patrimonio arboreo, non solo di sicurezza, ma a fini estetici e di valorizzazione del Parco stesso;
6. Coordinamento con Direzione e Impresa appaltatrice e verifica dello stato di avanzamento dei lavori in corso d'opera;
7. Concertazione con la Direzione al fine dell'identificazione delle informazioni e delle valutazioni necessarie per la definizione di problematiche di natura specialistica;
8. Sessioni di incontro con la Direzione per definire le strategie più generali degli interventi di riqualificazione del Parco.

Prima dell'avvio del servizio si effettuerà una riunione di coordinamento con la Direzione del Museo e con il funzionario architetto designato dalla Direzione stessa, al fine di definire nel dettaglio le modalità operative di svolgimento dell'incarico. Nello svolgimento dell'incarico il professionista incaricato si impegna a relazionarsi e coordinarsi con la Direzione e con il funzionario architetto designato dalla Direzione stessa.

Il soggetto incaricato si impegna a trasmettere alla email della struttura ovvero: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it), eventuali comunicazioni, salvo che tramite PEC.

L'affidatario dichiara di aver preso conoscenza delle informazioni dettagliate sui rischi



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)



specifici esistenti nell'ambiente ove è destinato ad operare nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, di cui all'art. 26, c.1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, messe a disposizione dal Committente;

La Direzione potrà prescrivere specifiche misure di protezione per garantire la sicurezza del sito e l'accessibilità dello stesso. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa ([andreina.contessa@beniculturali.it](mailto:andreina.contessa@beniculturali.it)) coadiuvato da un funzionario architetto nominato dalla Direzione, responsabile della progettazione e direzione dei lavori del verde del Parco.

L'incaricato dichiara, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di avere idonea copertura assicurativa sia professionale che RCT con massimali adeguati all'incarico da svolgere;

Le prestazioni da effettuare sono quelle descritte nell'offerta prot. n. 855 del 27/08/2018, Cl. 16.01.31 Fasc. 2 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, integralmente richiamata nel presente incarico.

La mancata esecuzione di uno solo dei servizi elencati nell'offerta citata, entro i termini concordati, comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale oltre al pagamento delle somme necessarie per lo svolgimento, da parte di altro operatore economico, del servizio stesso.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere per giusta causa dal contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione con preavviso di 7 giorni solari, in tal caso saranno dovuti all'affidatario i pagamenti relativi al servizio effettivamente sino a quel momento svolto ed effettivamente reso disponibile alla stazione appaltante.

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e dichiara di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal MiBAC e di impegnarsi a rispettare i principi e le disposizioni in esso contenuti;

Dichiara, inoltre, di osservare i Codici di comportamento del MiBAC di cui all'art. 1, comma 16 della L. 190/2012, e l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con dirigenti o titolari di posizioni di responsabilità all'interno del MiBAC e di aver preso visione dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Motivi di esclusione).

A completamento dei lavori la stazione appaltante, a seguito di idonea verifica, provvederà a rilasciare un documento di accettazione dei lavori svolti.

La liquidazione del compenso spettante avverrà in n.4 soluzioni posticipate (ciascuna da 25% dell'importo affidato), a seguito di presentazione del documento della stazione appaltante di





accettazione dei lavori svolti, ed emissione di fattura elettronica completa del CIG e degli estremi del presente incarico, intestata al Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, fino alla corresponsione dell'importo totale maturato e/o consumato, nel rispetto delle specifiche tecniche su [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it), che sarà sottoposta preventivamente al Direttore del Museo affinché attesti l'effettivo svolgimento dell'incarico.

Si procede all'acquisizione di apposita autocertificazione dell'incaricato, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali, nonché di ogni idonea autocertifica.

Il codice Univoco del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, attribuito dall'indice della PA è MM95ZT il codice fiscale è 90148150320.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nell'Esercizio finanziario 2018, dal capitolo di spesa: "Altre prestazioni professionali e specialistiche - 1.2.1.180", e la restante parte nell'Esercizio finanziario 2019 dal capitolo di spesa: "Altre prestazioni professionali e specialistiche - 1.2.1.180", salvo ulteriori disponibilità derivate dall'approvazione delle variazioni di Bilancio 2018;

Il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare emetterà il relativo mandato di pagamento mediante accredito sul c/c bancario dedicato per la liquidazione di quanto dovuto allo Studio Vendramin, via Umberto I, n.99, Padova.

Per accettazione  
Il Legale Rappresentante  
Studio Vendramin  
Annachiara Vendramin  
(*firmato digitalmente*)

Il Direttore  
Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Andreina Contessa, Ph.D.  
(*firmato digitalmente*)

